

FACOLTÀ BIBLICA • PUBBLICAZIONI
דברים (*dvarìym*) - ῥήματα (*rèmata*) - parole
ANALISI DI PAROLE BIBLICHE SIGNIFICATIVE

Μένειν (*mènein*) – Rimanere avvinti

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Il verbo greco μένειν (*mènein*) assume nella Bibbia una valenza pregnante, tanto che in certi casi per esprimerla compiutamente in tutte le sue sfumature si deve ricorrere a diversi verbi italiani.

Nella nostra analisi possiamo partire da *Gv* 15:4, a cui torneremo al termine di questo studio per rileggerlo nel suo pieno significato. In questo passo giovanneo è Yeshùa che parla ai suoi discepoli e dice loro: “*Dimorate* [μείνατε (*mèinate*)] in me, e io dimorerò [assente nel testo biblico ma sottinteso] in voi. Come il tralcio non può da sé dare frutto se non *rimane* [μένει (*mène*)] nella vite, così neppure voi, se non *dimorate* [μένητε (*mènete*)] in me”.

Il contesto già ci aiuta a comprendere il senso del verbo μένω (*mèno*)¹, anche se la scelta del traduttore di usare il verbo italiano “dimorare” alternato a “rimanere” non ci assiste. Per Yeshùa il μένειν (*mènein*) dei suoi discepoli in lui è paragonabile al *mènein* del tralcio nella vite; se il tralcio non *mènein* nella vite diventa infruttifero perché non viene più nutrito dalla linfa e si secca.

A proposito di traduzioni, vediamo come altri traduttori rendono il verbo greco. *CEI* e *Nuova CEI* scelgono di usare “rimanere”; *ND* preferisce il colto “dimorare”², come già aveva fatto G. Diodati; *Con* opta per il vincolante “restare in”; *TNM* sceglie l’ancor più vincolante “rimanere uniti a” e “restare attaccato a”³; Girolamo scelse per la sua traduzione in latino (*Vulgata*) il verbo *mānĕo*, su cui dovremo tornare; monsignor Antonio Martini, che tradusse la Bibbia secondo la *Vulgata*, rese così il passo: “Tenetevi in me, e io in voi. Siccome il tralcio non può per sé stesso dar frutto, se non si tiene nella vite; così né meno voi, se non vi terrete in me”.

L’autore della *Vulgata* cura anche i tempi verbali. Ecco il raffronto con il testo originale greco:

¹ Nel vocabolario greco, così come in quello latino, i verbi si trovano espressi sempre alla prima persona singolare dell’indicativo presente, e non all’infinito come nel vocabolario italiano. Μένειν (*mènein*) è l’infinito presente di μένω (*mèno*), voce – questa – che appare nel vocabolario.

² Si pensi all’espressione “messa a dimora” usata nella botanica.

³ Quella di *TNM*, considerato il contesto del passo, appare la traduzione migliore, seguita da quella di *Con*.

Imperativo aoristo (esprime l'aspetto puntuale; il senso è: Mettetevi a rimanere!)		μείνατε	ἐν ἐμοί,	καὶ γὰρ ἐν ὑμῖν.		
		mèinate	<i>en emòì,</i>	<i>kagò en ymìn.</i>		
		rimanete	in me,	e io in voi.		
		rimanete	in me	<i>et ego in vobis</i>		
Imperativo presente		manete	<i>in me</i>	<i>et ego in vobis</i>	Congiuntivo presente	
		rimanete	in me	e io in voi	Congiuntivo perfetto	
καθὼς	τὸ κλῆμα	οὐ δύναται	καρπὸν	φέρειν ἀφ' ἑαυτοῦ	ἐὰν μὴ μένη	ἐν τῇ ἀμπέλῳ,
<i>kathòs</i>	<i>tò plèma</i>	<i>u dýnatai</i>	<i>karpòn</i>	<i>fèrein af' eautù</i>	<i>eàn mè mène</i>	<i>en tè ampèlo,</i>
Come	il tralcio	non può	frutto	portare da se stesso	se non rimanga	nella vite,
<i>sicut</i>	<i>palmes</i>	<i>non potest</i>	<i>ferrè fructum</i>	<i>a semet ipso</i>	<i>nisi manserit</i>	<i>in vite</i>
come	il tralcio	non può	portare frutto	da se stesso	se non sia rimasto	nella vite
		οὕτως	οὐδὲ ὑμεῖς	ἐὰν μὴ ἐν ἐμοί	μένητε	Congiuntivo presente
		<i>ùtos</i>	<i>udè ymèis</i>	<i>eàn mè en emòì</i>	mènete	
		così	neppure voi	se non in me	rimaniate	
		<i>sic</i>	<i>nec vos</i>	<i>nisi in me</i>	manseritis	Congiuntivo perfetto
		così	neppure voi	se non in me	siate rimasti	

In grassetto il verbo oggetto dell'analisi; in verde il testo latino della *Vulgata*

Il testo greco è molto accurato nella scelta dei modi e dei tempi verbali. Per il “rimanete” iniziale viene usato l'imperativo *aoristo*, il quale puntualizza l'azione; per essere reso in italiano occorre un giro di parole. C'è differenza – ad esempio – tra “salvati!” e “mettiti in salvo!”: per il secondo comando, che è puntuale, il greco usa l'aoristo. L'esortazione di Yeshùà “rimanete” ha quindi il senso vivo di “iniziate a rimanere!”. Il congiuntivo (modo della possibilità) “rimaniate” è espresso al presente, che indica l'azione durativa. Il congiuntivo “siate rimasti” è espresso al tempo perfetto, che indica l'azione passata. Tradotto liberamente ma in modo preciso e con tutte le sue sfumature, ecco il detto di Yeshùà: “*Cominciate a rimanere attaccati a me (e io a voi). Come il tralcio non può produrre frutto da solo, a meno che continui a rimanere attaccato alla vite, così neppure voi, a meno che siate rimasti attaccati*”. Con molta efficacia perfino visiva, viene evocata la vite con i suoi tralci e l'uva. La pianta fruttifera ben rappresenta Yeshùà; i tralci che, se staccati, seccano e muoiono, ben raffigurano i suoi discepoli. L'immagine è anche dinamica (non statica, come ad esempio quella dell'edera attaccata ad un muro); la vite produce frutto, un frutto delizioso: l'uva.



Tutto si gioca sul verbo μένω (*mèno*), di cui il Rocci dà questa definizione: 1) rimango; duro, perduro, persisto; indugio, sto saldo; 2) aspetto, attendo.

La concordanza biblica greca ci permette di individuare tutti i passi in cui compare il verbo *mèno*.



La *Handkonkordanz zum griechischen Neuen Testament* (edita da Deutsche Bibelgesellschaft) suddivide le citazioni bibliche relative al verbo μένω (*mèno*) in sei raggruppamenti che nomina con il particolare significato che il verbo vi assume, espresso in latino (la lingua internazionale dei biblisti). Queste sono: *manēre*, *permanēre*, *remanēre*, *morari*, *sustinēre*, *habitare*. Avvalendoci della traduzione della *ND* (in grassetto la resa del verbo), ecco tutte le ricorrenze:

Legenda: † = passo parallelo del precedente; → = ulteriori riferimenti al passo precedente

<i>Manēre (mǎněo)</i>	
Rimanere, restare, persistere, durare, perseverare, conservarsi, restare fermo/saldo/immutato	
Mt 10:11	“In qualunque città o villaggio entrate ... lì rimanete fino alla vostra partenza”
† Mr 6:10	“In qualunque città o villaggio entrate ... lì rimanete fino alla vostra partenza”
† Lc 9:4	“In qualunque casa entrerete, là rimanete e da quella ripartite”
† Lc 10:7	“ Rimanete quindi nella stessa casa, mangiando e bevendo ciò che vi daranno”
Mt 11:23	“Se in Sodoma fossero state fatte le opere potenti ... essa esisterebbe ancora oggi”
Lc 1:56	“Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi, poi se ne tornò a casa sua”
Lc 8:27	“Non abitava in alcuna casa, ma tra i sepolcri”
Lc 19:5	“Oggi devo fermarmi in casa tua”
Lc 24:29	“ Rimani con noi, perché si fa sera e il giorno è già declinato”
Gv 1:32	“Io ho visto lo Spirito scendere dal cielo come una colomba e fermarsi su di lui”
Gv 1:33	“Colui sul quale vedrai scendere lo Spirito e fermarsi su di lui, è quello che ...”
Gv 1:39	“Andarono e videro dove egli abitava ”
Gv 2:12	“Essi rimasero lì pochi giorni”
Gv 3:36	“Non vedrà la vita, ma l'ira di Dio dimora su di lui”
Gv 4:40	“Lo pregarono di restare con loro; ed egli vi rimase due giorni”
Gv 5:38	“Non avete la sua parola che dimora in voi, perché non credete in colui che egli ha mandato”
→ IGv 2:14	“La parola di Dio dimora in voi”
→ IGv 2:24	“Se ciò che avete udito dal principio dimora in voi, anche voi dimorerete nel Figlio e nel Padre”
Gv 6:56	“Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, dimora in me ed io in lui”
Gv 15:4	“ Dimorate in me ... come il tralcio ... se non dimora nella vite ... se non dimorate in me”
Gv 15:5	“Chi dimora in me e io in lui, porta molto frutto”
Gv 15:6	“Se uno non dimora in me, è gettato via come il tralcio e si secca”
Gv 15:7	“Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi, domandate quel che volete e vi sarà fatto”
→ IGv 3:6	“Chiunque dimora in lui non pecca”
→ IGv 3:24	“Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio ... e da questo sappiamo che egli dimora in noi”
Gv 7:9	“E, dette loro tali cose, rimase in Galilea”
Gv 10:40	“Se ne andò di nuovo al di là del Giordano, nel luogo dove prima Giovanni battezzava; e si fermò qui”
Gv 11:6	“ Si trattenne ancora due giorni nel luogo dove egli era”
Gv 11:54	“Si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città detta Efraim, e lì rimase* con i suoi discepoli”
* Invece della lezione ἐμείνεν (<i>emeinen</i>), “rimase” i testi critici di Tischendorf e di Merk leggono διέτριβεν (<i>diètriben</i>), “trascorreva del tempo”; in tal caso il senso è quello di <i>morari</i> (<i>mōror</i>).	
Gv 8:31	“Se dimorate nella mia parola, siete veramente miei discepoli”
Gv 8:35	“Or lo schiavo non rimane sempre nella casa; il figlio invece vi rimane per sempre”
Gv 9:41	“Siccome dite: «Noi vediamo», perciò il vostro peccato rimane ”
Gv 12:24	“Se il granel di frumento caduto in terra non muore, rimane solo”
Gv 12:34	“Noi abbiamo appreso dalla legge che il Cristo rimane in eterno”
Gv 12:46	“Io sono venuto come luce per il mondo, affinché chiunque crede in me non resti nelle tenebre”
Gv 14:10	“Il Padre che dimora in me è colui che fa le opere”
Gv 14:17	“Lo Spirito della verità ... voi lo conoscete, perché dimora con voi”
Gv 14:25	“Vi ho detto queste cose, mentre ero con voi”
Gv 15:7	“Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi”
Gv 15:9	“ Dimorate nel mio amore”
Gv 15:10	“Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel suo amore”
Gv 15:16	“Vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto sia duraturo ”
Gv 21:22	“Se voglio che lui rimanga finché io venga, che te ne importa?”
Gv 21:23	“Se io voglio che lui rimanga finché io venga, che te ne importa?”
At 5:4	“Se questo restava invenduto, non rimaneva tuo?”
At 16:15	“Se mi avete giudicata fedele al Signore, entrate e rimanete in casa mia”
At 18:3	“Andò ad abitare con loro”
At 18:20	“Lo pregavano di rimanere con loro più a lungo”
At 20:23	“Lo Spirito Santo mi attesta in ogni città, dicendo che mi aspettano legami e tribolazioni”
At 21:7	“Ci trattenemmo un giorno con loro”
At 21:8	“Entrati in casa di Filippo l'evangelista che era uno dei sette, restammo presso di lui”

At 27:31	“Se costoro non restano sulla nave, voi non potete scappare”
At 27:41	“Vi arenarono la nave che rimase con la prua incagliata”
At 28:16	“A Paolo fu concesso di abitare per conto suo con un soldato di guardia”
Rm 9:11	“Affinché rimanesse fermo il proponimento di Dio”
1Cor 3:14	“Se l'opera che uno ha edificato sul fondamento resiste , egli ne riceverà una ricompensa”
1Cor 7:11	“Qualora si separasse, rimanga senza maritarsi, o si riconcili col marito”
1Cor 13:13	“Queste tre cose rimangono : fede, speranza e amore”
1Cor 15:6	“La maggior parte dei quali è ancora in vita ”
2Cor 3:11	“Sarà molto più glorioso ciò che è duraturo ”
2Cor 3:14	“Lo stesso velo rimane senza essere rimosso”
2Cor 9:9	“La sua giustizia dura in eterno”
Eb 7:3	“Egli rimane sacerdote in eterno”
Eb 7:24	“Costui, perché dimora in eterno, ha un sacerdozio che non passa ad alcun altro”
Eb 10:34	“Sapendo di avere per voi dei beni migliori e permanent nei cieli”
Eb 12:27	“Affinché rimangano quelle che non sono scosse”
Eb 13:1	“ Continue nell'amore fraterno”
Eb 13:14	“Non abbiamo quaggiù una città stabile , ma cerchiamo quella futura”
IPt 1:25	“La parola del Signore rimane in eterno”
IGv 2:6	“Chi dice di dimorare in lui, deve camminare anch'egli come camminò lui”
IGv 2:10	“Chi ama il proprio fratello dimora nella luce”
IGv 2:14	“La parola di Dio dimora in voi”
IGv 2:17	“Chi fa la volontà di Dio rimane in eterno”
IGv 2:24	“Anche voi dimorerete nel Figlio e nel Padre”
IGv 2:27	“ Dimorate in lui”
IGv 2:28	“ Dimorate in lui”
IGv 3:6	“Chiunque dimora in lui non pecca”
IGv 3:9	“Il seme di Dio dimora in lui”
IGv 3:14	“Chi non ama il proprio fratello rimane nella morte”
IGv 3:15	“Nessun omicida ha la vita eterna dimorante in sé”
IGv 3:17	“Come dimora in lui l'amore di Dio?”
IGv 3:24	“Chi osserva i suoi comandamenti dimora in Dio”
IGv 4:12	“Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio dimora in noi”
IGv 4:13	“Da questo conosciamo che dimoriamo in lui ed egli in noi”
IGv 4:16	“ Chi dimora nell'amore dimora in Dio e Dio in lui [il testo greco ripete qui “ dimora ”]”
(Ap 11:17)	“Hai preso in mano il tuo <i>grande</i> potere”: alcuni manoscritti hanno μένουσαν (<i>mènušan</i>), “permanente”, al posto di μεγάλην (<i>megàlen</i>), “grande”
Ap 17:10	“Quando verrà, dovrà durare poco”
<i>Permanēre (permǎnĕo)</i>	
Rimanere, restare, trattenersi, conservarsi, mantenersi, continuare a essere, durare, persistere	
Gv 6:27	“Adoperatevi non per il cibo che perisce, ma per il cibo che dura in vita eterna”
1Cor 7:8	“A quelli che non sono sposati e alle vedove dico che è bene per loro che se ne stiano come sto anch'io”
1Cor 7:20	“Ciascuno rimanga nella condizione nella quale è stato chiamato”
1Cor 7:24	“Ognuno rimanga presso Dio nella condizione in cui è stato chiamato”
1Cor 7:40	“Essa sarà più felice se rimane così”
Flp 1:25	“Questo so sicuramente, che rimarrò e <i>dimorerò</i> [παραμενῶ (<i>paramenō</i>)] presso di voi”
1Tm 2:15	“Se persevererà nella fede, nell'amore e nella santificazione con modestia”
2Tm 2:13	“Se siamo infedeli, egli rimane fedele”
2Tm 3:14	“Tu però persevera nelle cose che hai imparato”
IPt 1:23	“Per mezzo della parola di Dio vivente e che dura in eterno”
IGv 2:19	“Se fossero stati dei nostri, sarebbero rimasti con noi”
IGv 2:24	“ Dimori in voi ciò che avete udito dal principio; se ciò che avete udito dal principio dimora in voi ...”
2Gv 2	“A motivo della verità che dimora in noi”
2Gv 9	“Chi va oltre e non dimora nella dottrina di Cristo, non ha Dio; chi dimora nella dottrina di Cristo, ha il Padre e il Figlio”
<i>Remanēre (rĕmǎnĕo)</i>	
Rimanere, restare, permanere, persistere, perdurare, conservarsi	
Mt 26:38	“ Restate qui e vegliate con me”

<i>Mr</i> 14:34	“ Rimanete qui e vegliate”
<i>Gv</i> 19:31	“Affinché i corpi non rimanessero sulla croce il sabato ...”
<i>2Tm</i> 4:20	“Erasto è rimasto a Corinto”
<i>Morari (mōror)</i>	
Ritardare, fermare, trattenere, avvincere, dimorare, fermarsi, trattenersi, attendere	
<i>At</i> 9:43	“Pietro rimase a Ioppe parecchi giorni”
<i>Sustinēre (sustīněo)</i>	
Sorreggere, difendere, proteggere, sostenere, nutrire, trattenere, arrestare, resistere, reggere	
<i>Mr</i> 14:34	“ Rimanete qui e vegliate”
<i>At</i> 20:5	“Costoro, partiti prima di noi, ci aspettarono a Troas”
<i>Habitare (hābīto)</i>	
Abitare, dimorare, stare, trovarsi, trattenersi, fermarsi (anche in senso figurato)	
<i>Gv</i> 1:38	“Dove abiti ?”

Tornando a *Gv* 15:4, possiamo ora apprezzare meglio il senso del verbo greco μένειν (*mènein*), che assume in questo passo giovanneo una valenza particolarmente pregnante. Non capita spesso che il vocabolario e tutte le citazioni della concordanza vengano a costituire indirettamente un piccolo trattato esegetico di un passo biblico. Nel caso di *Gv* 15:4 è così, perché il verbo qui usato esprime nel contesto tutte le sue sfumature. È vero che la concordanza suddivide giustamente le ricorrenze secondo i suoi sensi particolari, ma è pure vero che il verbo greco usato è sempre quello. Certo, per fare degli esempi, il “rimanete qui e vegliate” di *Mr* 14:34 non può essere tradotto ‘*abitate* qui e vegliate’! E neppure possiamo tradurre il “ci aspettarono a Troas” di *At* 20:5 con ‘*abitarono* a Troade’ oppure ‘*restarono* a Troade’!

In *Gv* 15:4, però, possiamo usare tutti i suoi sensi: “Dimorate / rimanete / restate / esistete / abitate / fermatevi / durate / trattenetevi / rimanete fermi / resistete / permanete / attendete / continuate / stabilitevi / rimanete stabili / perseverate in me”.

Yeshùa chiede un totale coinvolgimento che rasenta l’unione coniugale. Del resto, Paolo si esprime proprio con questa metafora: “Vi ho fidanzati a uno sposo” (*2Cor* 11:2, *ND*). E Giovanni vede in visione la chiesa “pronta come una sposa adorna per il suo sposo”, “la sposa, la moglie dell’Agnello”. - *Ap* 21:2,9, *ND*.

“Μείνατε (*mèinate*) in me”, espresso all’imperativo. Non è un comando coercitivo: è un’esortazione, una preghiera. Eppure è anche coercitivo, per meglio dire è auto-coercitivo, perché mosso dal un profondo amore di chi non può fare a meno dell’amato. “Non che noi abbiamo amato Dio, ma che lui ha amato noi e ha mandato il suo Figlio per essere l’espiazione per i nostri peccati”. - *IGv* 4:10, *ND*.

“Restate uniti a me, ed io resterò unito a voi, perché, se un tralcio non può dar frutti quando è staccato dalla vite, neppure voi potete darne se non siete uniti a me”. – *Bibbia della gioia*.



“Rimanete uniti a me, e io rimarrò unito a voi. Come il tralcio non può dar frutto da solo, se non rimane unito alla vite, neppure voi potete dar frutto, se non rimanete uniti a me”. – *TILC*.